

Codice DB1411

D.D. 3 novembre 2014, n. 2998

**Torrente Agogna in Comune di Vespolate (NO). Autorizzazione per l'esecuzione di interventi di difesa e parziale recupero strutturale del ponte canale ubicato in prossimità del ponte stradale SP 78 al confine fra i Comuni di Vespolate e Robbio. Richiedenti: Azienda Agricola Giuseppe Sacchetti ed Altri.**

In data 24/9/2014 l'Azienda Agricola Giuseppe Sacchetti ed altri hanno presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione di interventi di difesa e parziale recupero strutturale del ponte canale sul torrente Agogna in comune di Vespolate, ubicato in prossimità del ponte stradale SP 78 al confine fra i comuni di Vespolate e Robbio.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal dott. ing. Fabrizio Barbieri ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

E' stato dato notizia dell'istanza attraverso pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio del Comune di Vespolate per 15 giorni consecutivi e a seguito di tale avviso non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta.

La realizzazione delle opere in argomento sono state ritenute ammissibili, da parte dell'A.I.P.O di Pavia, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna e sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata in data 27/10/2014 n. 30783, che si intendono integralmente richiamate.

Gli interventi di cui si tratta assolvono unicamente la finalità di difesa e parziale recupero strutturale del ponte canale. Si ritiene pertanto che per tali opere, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte dell' Azienda Agricola Giuseppe Sacchetti ed altri delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;

visto l'art.59 della L.R. 44/2000;

visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004;

vista la d.d. n. 1717/25.00 del 4/11/2005;

#### *determina*

Di autorizzare, per quanto di competenza, l'Azienda Agricola Giuseppe Sacchetti ed altri ad eseguire le opere in oggetto che consistono essenzialmente in interventi di difesa della struttura del ponte, di recupero strutturale dei timpani di contenimento e di difesa spondale e di regimazione, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni formulate dall'A.I.P.O di Pavia e

nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte dell'A.I.P.O stesso e di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare all'A.I.P.O di Pavia ed a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano, dall' A.I.P.O, in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale, l'A.I.P.O, ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, l'Azienda Agricola Giuseppe Sacchetti ed altri. dovranno contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali

interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Autorizzazione o concessione art.23, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Responsabile del Settore  
Adriano Bellone